

INIZIATIVA

UN NUOVO MOVIMENTO PER CHI HA VOGLIA DI CAMBIARE

# Città di Partenope: identità e diversità



**I**ntorno al nome di "Città di Partenope" si stanno radunando a Napoli molti giovani professionisti, imprenditori, giornalisti, studenti, professori. Più che dare vita a un'associazione o lanciare un movimento d'opinione, piace l'idea di rifondare una città e di tracciare linee di confine. Seduce il progetto di lasciare fuori non solo camorra e microcriminalità, ma anche volgarità e malcostume, il sottobosco di giovani sfaccendati e pronti a delinquere, i tanti che sono tolleranti e che giustificano sempre chi non rispetta le regole. Che cos'è in definitiva Città di Partenope? È la voglia di distinguersi da tutto questo e di ripren-

dersi in mano il proprio destino, di gridare forte contro chi ha rovinato Napoli: "Se quelli sono napoletani, allora noi siamo partenopei". È il nome perfetto di un'idea, perché dà il senso della diversità, perché fa sentire l'orgoglio di provenire da una storia antica. Città di Partenope è un'identità. È un vestito messo addosso a un sentimento. Esiste già nel cuore di migliaia e migliaia di persone. Per questo coinvolge, contagia, calamita, avvince. I cittadini di Partenope intendono sviluppare la cultura civica, il senso della legalità e dello Stato e hanno l'ambizione d'incidere sulla vita cittadina attraverso iniziative concrete.

Chi entra nella Città, viene iscritto di diritto nell' "anagrafe comunale" di Partenope. Tutti gli iscritti vengono automaticamente riconosciuti non come soci ma come "cittadini", ricevono non una tessera ma una "carta d'identità". L'unico ma vincolante impegno per chi vi aderisce è quello di sottoscrivere e osservare il codice etico della Città. Una specie di galateo nel quale riconoscersi tutti. In questo modo si vuole riconquistare regole minime di convivenza. Comportamenti elementari che dovrebbero appartenere a tutti. L'appuntamento con questa nuova realtà metropolitana è per martedì alle 19,20 in via Toledo 256.